



26



8



18



34

2 PAROLA DI PRESIDENTE
Sport a scuola: promozione in vista

3 ANGELI E DEMONI
Ridateci i fischietti

5 PRIMO PIANO
Il Csi entra nella giunta Coni

8 VITACSI
In campo con l'Abruzzo

10 ASSEMBLEA PRESIDENTI 2009
Un bilancio in dieci punti

13 ALCHEMIE PASTORALI
Tra invidie e gelosie, protagonisti in Oratorio

16 CORSI
Formazione in campo

18 VITACSI
Tremila finalisti per trentatré scudetti

24 VITACSI
Csi in finale è dolce stil nuoto

26 VITACSI
Brillano le stelle della Ginnastica

28 VITACSI
Udine e Verona: i

kimono d'oro sono loro!

30 VITACSI
Ora il Gran Premio è internazionale

32 TORNEO GIOVANILE
Gazzetta Cup: volatone finale!

33 VITACSI
Più festa, più sport ad Acqui Terme

34 CLERICUS CUP
La Clericus al Redemptoris Mater

38 VITACSI
Terra Santa: corre veloce la fiaccola della pace

stadium on line

Mensile del Centro Sportivo Italiano
www.csi-net.it

Autorizzazione del Tribunale Civile di Roma n. 423 del 15/12/2008

Direttore responsabile
Claudio Paganini
claudio.paganini@csi-net.it

Hanno collaborato a questo numero
Massimo Achini, Felice Alborghetti, Andrea De Pascalis, Claudio Paganini, Mauro Stefani

Redazione:
stampa@csi-net.it
Tel. 06 68404592/93
Fax 06 68802940

GLI SCUDETTI ALLIEVI JUNIORES

Pallavolo

Allievi	Olimpo (Napoli)
Allieve	Scuola di pallavolo Anderlini (MO)
Juniore (f)	AGS (Treviso)

Calcio a 11

Allievi	Arca (Milano)
Juniore	San Pellegrino Everton (RE)

Calcio a 5

Allievi	Sport Club Eraclea - Erice (Trapani)
Juniore	Stig Castellammare (Trapani)

Calcio a 7

Allievi	Us Vezza d'Oglio (Valcamonica)
Juniore	GS Ceto Nadro (Valcamonica)

Pallacanestro

Allievi	Uc Basket - Ariccia (Roma)
Juniore	SG Fortitudo (Bologna)

TOP JUNIOR

Volley

maschile:	Us Aquila Bronte
femminile:	Jolly Milano

Basket

Pgs Borgo Don Bosco Roma



Allievi Juniores: Valcamonica e Trapani regine del calcetto

Millesettecento chilometri di felicità. Il viaggio a Lignano delle due squadre di Trapani, la Stig Castellammare e lo Sport Club Eraclea Erice, dopo la lunga rincorsa al titolo, è finito in trionfo. I siculi hanno coronato il sogno di un'intera stagione, portandosi nell'isola i due preziosi scudetti del calcio a 5. Se per gli juniores si è trattato di una bella riscossa dopo la grande delusione di un anno fa, quando ai rigori afferrarono solo l'argento, per gli allievi ericini la soddisfazione incontenibile per aver centrato al primo colpo il bersaglio grosso. È Gaspare Bosco l'allenatore del quintetto di Castellammare del Golfo ad applaudire per primo i suoi, dal portiere Gabriele Agrusa, sempre decisivo, al bomber Francesco Adamo (sei reti in finale), suoi i gol decisivi. Gabriele Coppola, Simone Como, Bruno Nicosia

(4 gol oggi), gli altri campioni nazionali, abbracciati al loro piccolo grande compagno, Alessandro Meli.

Anche Erice si è tinta tricolore grazie al poker in finale dello stratosferico Di Maggio (14 gol in totale) il bomber che ha regalato il secondo scudetto 2009 alla "città del sale". Se Trapani dunque è stata la capitale del calcio a 5 under 18, con i due titoli conquistati, nel calcio a 7 lo è stata invece il comitato della Valcamonica, che a Lignano ha piazzato un'accoppiata vincente nell'albo d'oro Csi. Un gol del capitano Luca Prandini su punizione e la tripletta di Paolo Giacomelli hanno laureato il Ceto Nadro (1-0 sul Noto) e il Vezza d'Oglio (4-2 sull'Oratorio Bernate) campioni nazionali. Nel basket la SG Fortitudo ha confermato i pronostici della vigilia. La blasonata squadra bolognese, di casa nella

storica palestra "Furla", nido delle aquile, dopo i titoli vinti nel Csi - nel 2001 a Cesenatico e nel 2005 a Riccione - è tornata quattro anni dopo a riscrivere il suo nome nell'albo d'oro del Csi. Coach Angelo Perniola ha saputo gestire al meglio i suoi "juniores", dalle belle individualità quali il playmaker Diego Zaffina, la guardia tiratrice Nicolas Sassoli ed i due lunghi Bianchi e Scarioli.

Nella categoria allievi, senza storia la finalissima tra Victoria Torino e Basket Ariccia. Il quintetto dei castelli romani, allenato da Gianfranco De Castro in finale ha infatti preso il largo, già nel primo tempo. Lo scudetto al Csi Roma lo hanno saputo cucire addosso la guardia Daniele Filippucci, mvp di queste finali, ed i lunghi Daniele Di Girolamo, Giulio Terribili, Riccardo Maggiorè.



UN DERBY TUTTO MILANESE PER I CAMPIONI ALLIEVI

In continua crescita il movimento del calcio a 11, anche nelle categorie degli under 18. In tutta Italia sono undici i campionati promossi a livello regionale, che hanno interessato nella stagione 2008-2009 ben 126 formazioni allievi e 87 squadre juniores: più di tremila ragazzi. A Lignano, al traguardo finale ne sono arrivate in 8: quattro per categoria. E anche sul rettangolo verde non sono mancate le emozioni. Specie se in una delle finalissime c'era un derby in finale. Quello milanese fra gli Allievi del Lazzaretto e dell'Arca, padrone incontrastate nel girone che le vedeva opposte al Barcaccia Reggio Emilia e all'Atletico Real Torino, è stato l'ennesimo confronto stagionale, fra i primi, i beniamini della parrocchia Beata Vergine Addolorata di Seregno, vincitori a Milano della Coppa Csi e i secondi, primi nel campionato provinciale. Al Lazzaretto, secondo nella classifica friulana, non basterebbe né il pareggio, e nemmeno la vittoria con un gol di scarto. A metà tempo è stato il romeno Cristian Grassi ad illudere i seregnati, che sul finale del tempo hanno sfiorato anche il raddoppio con l'attaccante Luca Parravicini (4 gol nel torneo). L'Arca, sempre sotto in ciascuna delle 4 gare disputate a Lignano non si è però scomposta. E come nelle precedenti gare, mister Mauro Spadaro, con il suo 4-3-1-2, ha saputo ribaltare lo svantaggio. Il pari scudetto è venuto ad opera del solito Samuel Casadei, grazie alla sua settima perla friulana. La rete del vantaggio sicurezza è stata griffata del n° 10, Pietro Bonfantini, che, con un bel cucchiaio di sinistro, ha superato il portiere avversario, insaccando per il 2-1 finale. Non è andata bene, invece, all'altra finalista milanese, nel torneo Juniores. Il Real Affori, anch'esso costretto alla vittoria dai risultati ottenuti nelle prime tre giornate, non è andato oltre lo 0-0 contro i campioni in carica del San Pellegrino Everton di Reggio Emilia. Scudetto bis per la formazione reggiana, guidata in panchina dai due mister, Conte e D'Avoli, e in campo dal tandem di goleador Gianluca Esposito e Mimmo Della Grotta, quest'ultimo noto come "Maradona di S.Pio", almeno dai parrocchiani del suo oratorio in pieno centro a Reggio Emilia.



LO SCUDETTO BATTICUORE DELLE RAGAZZE DI SAN DONÀ

Sul parquet tricolore della pallavolo sono state note dolenti quelle che suonano negli iPod delle juniores ravennati dell'Olimpia Russi Faenza: ad un passo dal successo, sono state sconfitte al tie break dalle trevigiane dell'Ags San Donà di Piave. Non saranno piccoli particolari, per dirla come un celebre cantautore romano, a farci giudicare un giocatore, ma certe partite sì. Sul 2-0, e 24-23 al terzo set in favore delle romagnole, è stato decisivo il coraggioso, ma di poca fantasia errore in battuta, di una giocatrice faentina. Ecco che un "piccolo" fondamentale fa la storia della gara. La finale gira, con le venete cariche nel chiudere sul 27-25 il set e subito a macinare punti scudetto nel quarto. Tie break e destino ormai compiuto; il sestetto di Giuseppe Fregonese non si ferma, accelera e si cuce meritatamente sul petto quello scudetto, sfumato appena un anno fa. Grande esultanza per il capitano Francesca Nardo, brava nei momenti decisivi del match e nel crederci fino all'ultima stilla. Si abbracciano anche le centrali Eleonora Cibin e Giulia Toppan ben servite dalla palleggiatrice Giulia Cester. E così Treviso riporta un titolo del volley Csi in Veneto, dopo cinque anni. È invece ancora Modena, una delle principali case della pallavolo italiana, a scrivere il suo nome nell'Albo d'oro (categoria Allieve): sul podio più alto le ragazze della Scuola di Pallavolo Anderlini: un netto 3-0 sul Wr Sorrento. Trentacinque attacchi vincenti modenesi (12 di Ludovica Gualdi) contro i 25 sorrentini, una ricezione pressoché perfetta, e otto aces sigillano l'ottima prestazione delle emiliane di coach Daniele Mazzocchi. Unanimità i consensi sulla schiacciatrice avversaria Simona Giglio, precisa nei colpi d'attacco e presente anche in ricezione, indubbiamente la miglior giocatrice del torneo. Uno scudetto sottorete va comunque a Napoli. Ce lo portano i ragazzi dell'Olimpo, allenati da Davide Varriale. Gli azzurri, grazie ai colpi delle schiacciate di Carmine Panico, il capitano, ai palleggi di Alessandro Di Iorio e agli attacchi vincenti e i muri del centrale Di Costanzo non hanno avuto rivali nel torneo Allievi. Secco il 3-0 nell'ultima gara contro Catania. Solamente un set perso dal sestetto partenopeo, in apertura contro Modena. "È stata forse quella la vera finale, la gara più combattuta e difficile", il commento unanime dei nuovi campioni nazionali, che riscrivono, dopo solo un anno di assenza, il nome di Napoli fra quelli dei campioni nazionali.